

Le imprese torinesi di fronte al lavoro immigrato

Eleonora Castagnone

**FIERI – Forum Internazionale ed Europeo di Ricerca
sull'Immigrazione**
castagnone@fieri.it



Perché i lavoratori immigrati?

Processi di sostituzione e segnali di competizione

I lavori «da immigrati»:

- poco retribuiti e faticosi
- non qualificati
- umili e socialmente degradanti



Perché i lavoratori immigrati?

Processi di sostituzione e segnali di competizione

Gli elementi che rendono preferibili gli stranieri:

- Livello di istruzione elevato
- Le risorse motivazionali e l'etica di lavoro
- Le competenze tecnico-professionali, effettive o socialmente costruite



Reclutamento e fidelizzazione della manodopera straniera: il ruolo dei network comunitari

- Procedure di reclutamento informali basate sulle reti sociali
- I vantaggi (e i limiti) delle imprese a manodopera straniera “mono-etnica”
- Costi e benefici dell'integrazione in azienda: la fidelizzazione dei lavoratori immigrati



Gestire una forza-lavoro multiculturale: retoriche egualitarie ed esperimenti di diversity management

- Il concetto di DM in Italia
- Il trattamento «indifferenziato» come orientamento di fondo



Gestire una forza-lavoro multiculturale: retoriche egualitarie ed esperimenti di diversity management

3 livelli di azione:

- Gli embrioni di *diversity management* nella contrattazione nazionale
- Il *diversity management* a livello locale
- Le imprese e la gestione quotidiana della diversità: Un inserimento non problematico nelle aziende

Dalla crisi in avanti: fra strategie di sopravvivenza e prospettive di futura ripresa

- I lavoratori stranieri particolarmente **colpiti dalla crisi...ma** più resilienti e flessibili, e in possesso di maggiori risorse motivazionali
- Il ruolo dei lavoratori stranieri nella **fase di ripresa economica**
- I lavoratori immigrati come potenziale **risorsa per l'innovazione e l'internazionalizzazione d'impresa**

